

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00078372

ESC - Ente schedatore M260

ECP - Ente competente M260

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1000078370

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione gruppo dei Santi Patroni di Perugia

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Costanzo

SGTT - Titolo San Costanzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Perugia

PVCL - Località PERUGIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo dei Priori

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo dei Priori

LDCU - Indirizzo piazza IV Novembre

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Nazionale dell'Umbria

LDCS - Specifiche esposto, Sala 5

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 6447

INVD - Data

ND

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione

luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato

ITALIA

PRVR - Regione

Umbria

PRVP - Provincia

PG

PRVC - Comune

Perugia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia

palazzo

PRCQ - Qualificazione

comunale

PRCD - Denominazione

Palazzo dei Priori

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza

Palazzo dei Priori

PRCS - Specifiche

lunetta sopra al portale

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso

sec. XIV/ prima metà

PRDU - Data uscita

1993

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo

sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo

prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1315

DTSV - Validità

(?)

DTSF - A

1349

DTSL - Validità

ca

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione

ambito umbro

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

bibliografia

AAT - Altre attribuzioni

Maitani Ambrogio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

pietra caciolfa

MIS - MISURE

MISU - Unità

cm

MISA - Altezza

133

MISL - Larghezza

41

MISP - Profondità

32

MIST - Validità

ca

MIS - MISURE

MISU - Unità	kg
MISG - Peso	178

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	I miseri residui di foglia d'oro, di azzurrite e di un pigmento giallo, ri conosciuto come oca, danno la certezza che le statue fossero almeno parzi almente policrome. L'ultimo restauro ha interessato in particolare la zona del libro e dell'avambraccio destro. Col sinistro probabilmente teneva il bastone pastorale. Le condizioni delle tre statue sconsigliava una loro ricollocazione nella lunetta del portale.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1989/ 1990
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua in pietra scolpita
DESI - Codifica Iconclass	11H(Costanzo)11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Costanzo.

NSC - Notizie storico-critiche

La statua raffigura il santo patrono di Perugia e fa parte del gruppo scultoreo un tempo situato nella lunetta del portale maggiore del Palazzo dei Priori, composto anche dalle statue di S. Ercolano e di S. Lorenzo. In seguito al restauro, il 6 aprile 1993 sono state esposte sul portale le copie eseguite dall'artigiano perugino Roberto Cappelletti sul modello dei calchi ottocenteschi conservati nella Gypsoteca dell'Accademia di Belle Arti di Perugia. Lunghi (1994, pp. 139-142) ha ripercorso per intero la fortuna critica e le vicende storico-artistiche del gruppo. La decorazione scultorea è menzionata per la prima volta da Cesare Crispolti nella sua Perugia Augusta (1648, pp. 28-29). Lo studioso è il primo ad associare i gigli angioini intagliati negli stemmi dell'archivolto della porta alla casa reale di Francia, cui secondo Crispolti Perugia voleva rendere omaggio, e ad identificare uno dei tre santi della lunetta con S. Ludovico da Tolosa, figlio di Carlo II d'Angiò, e gli altri due nei santi patroni cittadini, ovvero Lorenzo e Ercolano. Analoga conclusione si trova nel Dell'Historia di Perugia (v. I, Venezia 1664, p. 331) di Pompeo Pellini. Lunghi invece cita una descrizione di Ottavio Lancellotti del XVII secolo passata inosservata, in cui i santi sono identificati con i patroni della città, ovvero Ercolano, Costanzo e Lorenzo. Lunghi argomenta le sue proposte di datazione e arriva a circoscrivere l'esecuzione delle statue intorno all'anno 1325 (datazione proposta da J. Gardner, *The Tomb and the Tiara. Curial Tombs Sculpture in Roma and Avignon in the Later Middle Ages*, Oxford 1992), mentre fervevano i lavori di ampliamento del Palazzo dei Priori cui era stato designato come architetto Ambrogio Maitani; è su questo artista che cade l'attribuzione delle tre statue. Sul gruppo si è soffermata anche V. Garibaldi in *Galleria Nazionale dell'Umbria*, Milano 2002, pp. 23-24. Recentemente P.

Mercurelli Salari (2004, p. 258) per "la mancanza di qualsivoglia traccia documentaria che attesti l'attività scultorea di Ambrogio Maitani" propone di "ricondurre nell'anonimato l'autore delle tre statue, la cui esecuzione va collocata in parallelo con gli interventi architettonici ultimati entro il 1326 e conseguenti all'incendio del 1315 che distrusse la "domus comunis". L'ipotesi dell'origine umbra, e forse perugina, per l'autore delle statue resta la più verosimile. Il suo linguaggio figurativo affonda nelle opere lasciate a Perugia dai Pisano e da Arnolfo e soprattutto nelle decorazioni scultoree del duomo orvietano, si tratta di un maestro indubbiamente più colto rispetto all'autore o agli autori delle formelle e dei rilievi del portale, tutti comunque testimoni vitalità artistica locale". Nel 2015, Garibaldi riporta la proposta di Fratini che già er stat di Previtali, vale a dire il riconoscimento dell'autore nel Maestro della Madonna di Sant'Agostino che avrebbe scolpito le tre opere per il Duomo di Perugia attorno al 1310, anno della istituzione della festa di San Costanzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Perugia
ACQD - Data acquisizione	1993
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ Perugia

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06100 Perugia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG78372

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNU_F67EK

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dipinti sculture ceramiche
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	M2602250
BIBN - V., pp., nn.	pp. 139-143

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arnolfo Cambio rinascita

BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001498
BIBN - V., pp., nn.	p. 260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garibaldi V.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	00003249
BIBN - V., pp., nn.	pp. 548-551 con bibliografia precedente
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Metelli C.
FUR - Funzionario responsabile	Brucato M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Delogu G.F.
AGGF - Funzionario responsabile	Picchiarelli V.